

Lectures della festa di Cristo Re.

1ª lettura	Ezechiele 34,11-12.15-17;
2ª lettura	lettera ai Corinzi 15,20-26.28;
Vangelo	Mt 25, 31-46.

Il profeta Ezechiele non doveva probabilmente avere troppa simpatia per le rappresentazioni regali, con sfilate di nobili e popolo osannante al loro passaggio, o per lo meno le trova insufficienti o fuorvianti quando parla di Dio.

Infatti utilizza immagini non convenzionali: un re vittorioso a cavallo... di un asino, oppure questa immagine del pastore, che dipinge con delicata poesia. E non lo fa mosso da romanticismo, tipo Heidi e le caprette sull'alpe; il suo discorso è quello che ritiene più adatto per esprimere l'atteggiamento del Signore Dio nei confronti del suo popolo, fatto di autorevolezza e tenerezza.

Sono immagini che parlano e toccano la nostra sensibilità moderna, anche se la nostra esperienza è ormai lontana dal mondo pastorale.

E questo "pastore" ci aiuta a capire più in profondità la regalità del Signore Gesù che si prende cura delle nostre debolezze e ci aiuta a sviluppare i nostri punti di forza.

Affinché ci accompagnino nel cammino della vita bontà e fedeltà.

A proposito di pastori...

I pastori conoscono molte lingue misteriose; parlano la lingua delle pecore e dei cani, la lingua delle stelle e del cielo, dei fiori e delle erbe. (Mehmet Murat Ildan)

Un vero pastore apre la strada, non la indica soltanto.
(Leonard Ravenhill)



...insieme...



Foglio di collegamento delle
Parrocchie di Ravina e Romagnano
tel. 0461 922390
e-mail: ravina@parrocchietn.it
www.parrocchiararo.it
N. 47 del 22 novembre 2020

Son forse sfuggite le cose di mano anche al Signore Dio?

È il dubbio che può assalire più di un credente, e più di una volta, soprattutto in questa domenica dove ci viene rilanciato il messaggio che Gesù è il re del tempo e dell'universo e che le cose ce le ha tutte saldamente in mano lui, come sempre, anche se a qualcuno non sembra.

E allora? E allora cerchiamo di stare sereni e con i piedi per terra, nonostante qualche mio confratello prete veda in giro un po' troppi "diavoli goffi con bizzarre streghe" in combutta con i potenti della finanza mondiale (questi sì molto fisici e reali!) a tramare per il dominio assoluto sul mondo e la rovina dell'umanità.

Ci fossero anche complotti dei malvagi, e questi complotti producessero lacrime e sofferenza (e in parte ne producono), non ne saremmo sconvolti.

Soffriremo nella sofferenza, è ovvio, ma non ci abatteremo, perché...

Non perché siamo troppo bravi, ma perché abbiamo fiducia in Cristo re.

Un caro saluto.

don Gianni.

Intenzioni delle messe della settimana.

a Ravina:

- Domenica 22** ore 9.00 Massimiliano Mazzalai.
ore 18.30 Per la parrocchia.
- Lunedì 23 ore 8.00 Def.ti fam. Cappelletti.
- Mercoledì 25 ore 20.00 Mario Casagrande (dal Circolo ACLI),
Luciano Bonvecchio (dai coscritti), def.ti
fam. Riccadonna-Stenico, Virgilio,
Enrica e Giuseppe Larentis, Mariuccia
Degasperi e famiglia.
- Venerdì 27 ore 8.00 Antonietta Pedrotti, def.ti fam.
Degasperi.
- Domenica 29** ore 9.00 Def.ti fam. Sassudelli, Piera Margoni,
Virgilio ed Enrichetta Larentis.
ore 18.30 Luigi Paris, Giuseppina e Germano
Comper.

a Romagnano:

- Domenica 22** ore 10.15 Def.ti fam. Mosna-Caroppo.
- Martedì 24 ore 8,00 Suor Piergiuditta e suor Aloysia.
- Giovedì 26 ore 8.00 Secondo l'intenzione AME, Luciano
Frassoni.
- Sabato 28 ore 18.30 Secondo l'intenzione.
- Domenica 29** ore 10.15 Per la parrocchia.

Battesimo

Questa settimana a Romagnano riceverà il battesimo
Rachele Merz.

Ringraziamenti

La parrocchia di Ravina ringrazia i famigliari delle defunte
Manuela Pedrolli e Antonietta Pedrotti per l'offerta fatta in
memoria delle loro care.

Echi del consiglio pastorale.

Lunedì 9 novembre si è riunito a Romagnano il consiglio
pastorale parrocchiale per guardare un po' alla situazione delle
nostre comunità in questi mesi difficili.

La riunione è iniziata con una riflessione sul primo capitolo di
"Fratelli tutti", la recente enciclica del papa. Sembra, scrive
Francesco, di assistere alla caduta di tante speranze nate in questi
ultimi decenni: a livello politico, sociale, economico non si respira
più, come nel passato, un'atmosfera che tende all'unità, al contrario
si manifestano forti spinte alla disgregazione.

Fra gli spunti di riflessione, viene colto da qualcuno la
sottolineatura che fa il papa sul rifiuto del senso della storia, che fa
considerare quello che riguarda il passato come inutile,
controproducente, non adatto ai tempi moderni e quindi da
cancellare.

Per quanto riguarda la vita della parrocchia, si sottolinea la
difficoltà ad iniziare le attività consuete: la catechesi, per esempio.
Si era pronti a ricominciare; dopo la celebrazione delle prime
comunioni, si stava preparando la celebrazione della cresima, ma
gli sviluppi recenti della pandemia hanno di nuovo bloccato quasi
tutto. La cresima è rimandata a data da destinarsi.

Proseguono gli incontri di preparazione al matrimonio, con la
partecipazione di cinque coppie di fidanzati.

Per quanto riguarda le celebrazioni, proseguono le messe e i
battesimi, almeno alcuni di quelli programmati. Purtroppo si è
dovuto rinunciare alle celebrazioni al cimitero in occasione dei
Santi, e alle tradizioni legate al ricordo dei caduti in guerra e alla
giornata del ringraziamento...

Il gruppo Caritas parrocchiale ha ripreso la distribuzione dei
pacchi viveri una volta al mese.

Guardando all'avvicinarsi dell'Avvento, viene lanciata la
proposta di invitare le famiglie a confezionare privatamente
qualche corona d'avvento, da presentare all'uscita delle messe, con
lo scopo di raccogliere offerte per la missione di suor Annarita nelle
Filippine.

La riunione si è conclusa, disciplinatamente, prima del
coprifuoco!